Al Comune di					
			Pratica edil	izia	
C OLIAB	Indirizzo		Protocollo_		
□ SUAP	PEC / Posta elettronica		□SCIA		
LI 30L			1		ù altre segnalazioni,
				oni e notifiche NDIZIONATA	e) A (SCIA più istanze per
				ti di assenso)	
				da compilar	re a cura del SUE/SUAP
SE	EGNALAZIONE CERT	ΓIFICA	ta di <b>İ</b> n	NIZIO A	TTIVITÀ
DATI DEL TITO					
Cognome e Nome					
codice fiscale		<u> </u>			
nato a	pro	v. <u> </u>	/ stato		
nato il					
residente in	pro	v. /_/	/ Stato		
indirizzo		n.		C.A.P.	
PEC / posta elettronica					
Telefono fisso / cellulare					
DATI DELLA D	NITTA O SOCIETA' uale)				
in qualità di					
della ditta / società codice		шатинат	птаниванизанизанизанизаниз	напинаниянияниянияниянияния	
fiscale / p. IVA					

	•			•				
Iscritta alla C.C.I.A.A.								
di		prov. /		n. //_				
			, ,					
con sede in		prov. /		Indirizzo				
PEC /								
posta								
elettronica			<del></del>	C.A.P.				
Telefono fisso /								
cellulare			_					
	<u>:</u>							
DATI DEL	PROCURATORE/DELEGATO							
(compilare	e in caso di conferimento di pro	ocura)						
Cognome _		Nome			<del></del>			
codice fiscal	e   _							
Nato/a a		prov.   _	_  Stato_					
il      /	_  /							
	p	rov.	Stato					
	indirizzo							
	elettronica							
Telefono	fisso / cellulare							
DIGINADA	7/0/// 40 47 11 100	445 1 100	201					
DICHIARA	ZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n.	. 445 del 20	00)					
					e false dichiarazioni e attestazioni (art. 76			
del d.P.R. n. 4	145/2000 e Codice Penale), sotto	la propria re	esponsal	oilità				
		DICI	HIAR	Δ				
	1.112.1	Dioi						
a) Titolarita	dell'intervento							
di avere titole	o alla presentazione di questa ¡	pratica edili	zia in qu	ianto				
	(Ad es. propri	etario, comp	roprietar	io, usufruttua	ario, amministratore di condominio etc)			
dell'immobile	interessato dall'intervento e di	. ,	•		,			
	vere titolarità esclusiva all'esec	cuzione dell'i	intervent	0				
	on avere titolarità esclusiva all i assenso dei terzi titolari di altri c				li disporre comunque della dichiarazione			
			-					

Di pres	enta	are
b.1		SCIA:  Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
b.2		Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
		b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
b.3		SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
c) Qu	alifi	cazione dell'intervento
che la ¡	ores	ente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:
	c.1	intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro, risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera) [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]; intervento di recupero a fini abitativi di sottotetto esistente non comportante modifiche della sagoma dell'edificio (l.r. 24/2001, articolo 2, comma 5)
	c.2	□ intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega
		c.2.1 □ la ricevuta di versamento di € 516,00
	c.3	□ sanatoria dell'intervento <b>realizzato</b> in data //_ /// <b>conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione</b> (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:
		c.3.1 □ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
	c.4	□ variante in corso d'opera a permesso di costruire n del
	c.5	□ variante in corso d'opera a SCIA n del
		che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016; L.R. 16/2008, art. 25, comma 1)
solo <i>n</i> riguard		aso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione
	c.6	□ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato
		attività che rientrano nell'ambito del procedimento unico

Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, **esclusi** quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

d)	Localiz	zazione	الماء الماء	ntor	vonto
a)	LOCAUZ	zazione	aeii i	nter	vento

a) Localizzazione	dell ilitervento						
che l'intervento inte	ressa l'immobile						
sito in	sito in (via, piazza, ecc.) n						
Scala Piano interno C.A.P. /_ /_ /_ /_							
censito al catasto							
☐ fabbricati		(se presenti)					
□ terreni							
	avente destinazione d'uso						
Coordinate(*)	-	(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)					
e) Opere su parti d	comuni o modifiche esterne						
che le opere previst	e						
e.1							
<ul> <li>e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹</li> <li>e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall' allegato soggetti coinvolti , i firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità dei firmatari.</li> </ul>							
e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto							
f) Regolarità urba	nistica e precedenti edilizi						
che lo stato attuale	dell'immobile risulta:						
fd D minner	nto conformo allo de como enteriore	delle etete di fette logittimete del comunità titale/evetice e d'illeie					
	senza, dal primo accatastamento)	dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia					
	nità rispetto al seguente titolo/pratica te realizzate in data /////	a edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere					
f.(1-2).1	□ titolo unico (SUAP)	n del /_/ /_/ /_/					
f.(1-2).2	□ permesso di costruire / licenza edil. / concessione ediliz	ria n del   <u>               </u>					
f.(1-2).3	☐ autorizzazione edilizia	n. del					

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

\ /	□ comunicazione edilizia art. 26 l. n. 47/1985)	n	del	
f.(1-2).5	condono edilizio	n	del	
f.(1-2).6	denuncia di inizio attività	n	del	
f.(1-2).7	DIA/SCIA alternativa al permesso di cos	struire n		del
f.(1-2).8	segnalazione certificata di inizio attivit:	<b>à</b> n	del	
f.(1-2).9	comunicazione edilizia libera	n	del	
f.(1-2).10 🗆	altro	n	del	
f.(1-2).11	primo accatastamento			
	stati reperiti titoli abilitativi essendo l'im nente da interventi edilizi per i quali era nec			
g) Calcolo del contrib	uto di costruzione			
che l'intervento da real	i779r0			
g.1. □ è a titolo g	gratuito, ai sensi della seguente normativa_			-
g.2. □ è a titolo	oneroso (l.r. 16/2008 , art. 38) e pertanto			
-				
	chiede allo Sportello unico di effettuare il c la documentazione tecnica necessaria alla			ostruzione e a tal fine
g.2.2. □	allega il prospetto di calcolo preventivo del	contributo di costru	ızione	a firma del tecnico abilitato
Quanto al versamento	del contributo dovuto:			
g.3.2. □ s	si allega l'attestazione del completo versam si riserva di trasmettere prima dell'inizio de ontributo dovuto el caso di SCIA condizionata)			
g.3.3. □	chiede di avvalersi della possibilità del paga	amento nel corso d	lei lavo	ori ed in particolare:
	g.3.3.1.			•
	g.3.3.1.1. □ si allega l'a	attestazione del ve	rsame	ento della prima rata;
	l'attesta		nto de	rima dell'inizio dei lavori ella prima rata dovuta
	g.3.3.2.  si impegna a corrispond delle opere, con le mod			one in corso di esecuzione te dal Comune
h) Tecnici incaricati				
di aver incaricato, in	qualità di progettista/i, il/i tecnico/i i	ndicato/i alla se	zione	2 dell'allegato "Soggetti
	ricato, in qualità di direttori dei lavori e di altı	ri tecnici, i soggetti	indica	ati alla sezione 2 dell'allegato

h.2		che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
i)	lm	presa esecutrice dei lavori
i.1		che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
i.2		che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
i.3		che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
I)	Ri	spetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che l'in	terv	rento:
1.1		non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
1.2		<b>ricade</b> nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
		1.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
		I.2.1.1 □ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
		I.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
		1.2.2 relativamente alla <b>notifica preliminare di cui all'articolo 99</b> del d.lgs. n. 81/2008
		I.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento <b>non è soggetto</b> all'invio della notifica
		1.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
coordin	e <b>re</b> a	l.2.2.2.1 □ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)  ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)  a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e ento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previo in acconza di patifica di cui all'articolo 90, quando praviota appure in acconza di decumente unico di
		pure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di portributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

# NOTE:

**Attenzione**: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo II/I Dichiarante/i

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di \_\_\_\_\_

# SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	
Iscritto all'ordine/co	llegio di al n. /_/_/_/
N.B. : Tutti gl	i altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
	del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il delle opere architettoniche
DICHIARAZ	ZIONI
pubblica ne negli atti e	a, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di cessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità
	DICHIARA
1) Tipolo	gia di intervento e descrizione sintetica delle opere
relazione co	i riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente estituisce parte integrante e sostanziale; re in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella cologia di intervento:
1.1	interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 4, Tabella A, Sez. Il del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
1.2	interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio
	(Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001 )
modifiche	interventi intervento di recupero a fini abitativi di sottotetto esistente non comportante della sagoma dell'edificio (l.r. 24/2001, articolo 2, comma 5)
1.3	interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001
	(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
1.4	varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.
	(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
1.5	Sanatoria dell'intervento <sup>2</sup> realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001

e che consistono in:

(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

 $<sup>^{\</sup>rm 2}$  in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento  che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:    Superficie						
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:    Superficie						
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:    Superficie						
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:    Superficie						
superficie  Volumetria  Mc  numero dei piani  N   Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia  che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:  PRG/PDF PUC PIANO PARTICOLAREGGIATO PIANO PARTICOLAREGGIATO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO (SUA) PIANO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) PIANO DI RECUPERO PIANO DI RECUPERO PIANO PRECUPERO PIANO PRECUPE	2) Dati geometrici	dell'immobile ogget	to di intervento			
Volumetria  Numero dei piani  Ni  Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia  che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:  PRG/PDF PUC PIANO PARTICOLAREGGIATO PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (SUA) PIANO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) PIANO DI RECUPERO PIANO DI RECUPERO PIANO PIANO PROPERO PIANO PIA	che i dati geometric	i dell'immobile ogge	tto di intervento sono i	seguenti:		
numero dei piani  N  3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia  che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:    PRG/PDF   PUC   PIANO PARTICOLAREGGIATO   STRUMENTO URBANISTICO   ATTUATIVO (SUA)   PIANO URBANISTICO   OPERATIVO (PUO)   PIANO DI RECUPERO   PIANO DI RECUPERO   PIANO DI RECUPERO   P.I.P   P.E.E.P.   Piano Regolatore Portuale (PRP)		superficie		Mq		
3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia  che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:    PRG/PDF		Volumetria		Мс		
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:    PRG/PDF		numero dei piani		N		
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:    PRG/PDF				<u> </u>		
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:    PRG/PDF						
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:    PRG/PDF						
SPECIFICARE ZONA ART.  PRG/PDF PUC PIANO PARTICOLAREGGIATO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO (SUA) PIANO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) PIANO DI RECUPERO P.I.P P.E.E.P. Piano Regolatore Portuale (PRP)	3) Strumentazione	urbanistica comuna	ale vigente e in salvagu	ardia		
SPECIFICARE ZONA ART.  PRG/PDF PUC PIANO PARTICOLAREGGIATO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO (SUA) PIANO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) PIANO DI RECUPERO P.I.P P.E.E.P. Piano Regolatore Portuale (PRP)						
□ PRG/PDF   □ PUC   □ PIANO PARTICOLAREGGIATO   □ STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO (SUA)   □ PIANO URBANISTICO OPERATIVO (PUO)   □ PIANO DI RECUPERO   □ P.I.P   □ P.E.E.P.   □ Piano Regolatore Portuale (PRP)	che l'area/immobile	oggetto di intervent				ADT
□ PUC   □ PIANO PARTICOLAREGGIATO   □ STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO (SUA)   □ PIANO URBANISTICO OPERATIVO (PUO)   □ PIANO DI RECUPERO   □ P.I.P   □ P.E.E.P.   □ Piano Regolatore Portuale (PRP)			SPECIFICARE	4	ZONA	AKI.
□ PIANO PARTICOLAREGGIATO   □ STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO (SUA)   □ PIANO URBANISTICO OPERATIVO (PUO)   □ PIANO DI RECUPERO   □ P.I.P   □ P.E.E.P.   □ Piano Regolatore Portuale (PRP)						
□ STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO (SUA)   □ PIANO URBANISTICO OPERATIVO (PUO)   □ PIANO DI RECUPERO   □ P.I.P   □ P.E.E.P.   □ Piano Regolatore Portuale (PRP)		COLARECCIATO				
PIANO URBANISTICO OPERATIVO (PUO)  PIANO DI RECUPERO  P.I.P  P.E.E.P.  Piano Regolatore Portuale (PRP)	STRUMENTO LIBRANISTICO					
□ OPERATIVO (PUO)   □ PIANO DI RECUPERO   □ P.I.P   □ P.E.E.P.   □ Piano Regolatore Portuale (PRP)	ATTUATIVO (S					
□ P.I.P □ P.E.E.P. □ Piano Regolatore Portuale (PRP)						
P.E.E.P.  Piano Regolatore Portuale (PRP)	☐ PIANO DI REC	CUPERO				
Piano Regolatore Portuale (PRP)	☐ P.I.P					
(PRP)						
		ore Portuale				
	1 1					
4) Barriere architettoniche	4) Barriere archite	ttoniche				
·	•	ttoniche				
che l'intervento	che l'intervento		oni degli articoli 77 e segu	uenti del d P F	8 n 380/2001 e	del.d.m. n. 236/1989
che l'intervento 4.1 □ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 4.2 □ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 8	che l'intervento 4.1 □ non è so 4.2 □ interessa	oggetto alle prescrizio a un edificio privato	aperto al pubblico e cl	ne <b>le opere p</b>	reviste sono co	onformi all'articolo 82
che l'intervento  4.1 □ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989  4.2 □ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 8 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto  4.3 □ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e	che l'intervento  4.1 □ non è so  4.2 □ interessa del d.P.F  4.3 □ è sogge	oggetto alle prescrizio a un edificio privato 3. n. 380/2001 come d tto alle prescrizioni d	aperto al pubblico e cl da relazione e schemi d legli articoli 77 e seguer	ne le opere p imostrativi al iti del d.P.R. i	reviste sono co llegati al progett n. 380/2001 e d	onformi all'articolo 82 o el d.m. n. 236/1989 e,
che l'intervento  4.1  non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989  4.2  interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 8 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto	che l'intervento  4.1 □ non è so  4.2 □ interessa del d.P.F  4.3 □ è sogge come da	oggetto alle prescrizio a un edificio privato R. n. 380/2001 come d tto alle prescrizioni d relazione e schemi d	aperto al pubblico e cl da relazione e schemi d legli articoli 77 e seguer	ne le opere p imostrativi al iti del d.P.R. i	reviste sono co llegati al progett n. 380/2001 e d	onformi all'articolo 82 o el d.m. n. 236/1989 e

4.3.3	adattabilità
236/1989	ndo <b>soggetto</b> alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. e della normativa regionale (l.r. 15/1989 e s.m.), non rispetta la normativa in materia di barriere niche, pertanto
4.4.1	presenta, contestualmente alla SCIA condizionata ,la documentazione per la richiesta di deroga l'istanza di deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

## 5) Sicurezza degli impianti

che l'inter	vento						
5.1	non co	ompo	orta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici				
5.2			'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: e selezionare più di un'opzione)				
	5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere				
	5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere				
	5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali				
	5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie				
	5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;				
	5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili				
	5.2.7		di protezione antincendio				
	5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)				
	pertan	to, ai	sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:				
			5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto				
			5.2.8.2				
			□ allega i relativi elaborati				

## 6) Consumi energetici

che l'inte	che l'intervento, in materia di risparmio energetico,						
6.1.1		non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005					
6.1.2		è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto					
		6.1.2.1 □ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge					
che l'inte	che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili						
6.2.1		<b>non è soggetto</b> all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante					

6.2.2 □ <b>è</b>	è soggetto	all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
6	6.2.2.1	il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili <b>è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica</b> prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
6	6.2.2.2	l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
che l'intervent	to in relazi	one al miglioramento energetico degli edifici:
		ticolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
6		si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di estazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
		rticolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle degli edifici, pertanto:
6		si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di smittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
		rticolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento,
pertanto: 6	6.3.3.1 □s raf	si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il frescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011

# ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento					
7.1		non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995			
7.2		rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega:			
		7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)			
		7.2.2 □ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)			
		7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)			
		7.2.4 □ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)			
7.3 7.4		non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997			

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

<ul><li>8.1 □ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (DPR 13 giugno 2017, n. 120 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)</li></ul>
8.2 □ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 e inoltre
8.2.1  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un <b>volume</b> inferiore o uguale a 6000 mc (cantiere di piccole dimensioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera t) e artt. 20 e 21del DPR n. 120/2017
8.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc, ma non sono soggette a VIA o AIA (cantiere di grandi dimensioni non sottoposto a VIA o AIA di cui all'art. 2, comma 1, lettera v) e art. 22 del DPR n. 120/2017)
8.2.3 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA (cantiere di grandi dimensioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera u) e artt. 8 e ss. del DPR n. 120/2017)
8.3 ☐ <b>comportano</b> la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
8.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
□ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
9) Prevenzione incendi
che l'intervento
9.1 □ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
9.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e che l'intervento
9.4 □ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
9.5 □ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.6		costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data //_/_/_/_//
10) Amia	anto	
che le or	ere	
10.1		non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.2		<b>interessano</b> parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il <b>Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto</b>
		☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione
<b>11)</b> Con	form	ità igienico-sanitaria
che l'inte	erve	nto
11.1		è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2		non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
		11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga
12) Inter	ven	ti strutturali e/o in zona sismica
che l'inte	erve	nto
12.1		non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
12.2		<b>prevede</b> la realizzazione di opere di <b>conglomerato cementizio armato</b> , normale e precompresso ed a struttura metallica
		☐ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
e che l'ir	iterv	rento
12.3		<b>non prevede opere</b> da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
12.4		costituisce una <b>variante non sostanziale riguardante parti strutturali</b> relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot.  in data //_/_/_/_/_/
12.5		<b>prevede opere in zona sismica da denunciare</b> ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
		□ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
12.6		prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (I.r. 21 luglio 1983, n. 29) e
		si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica <sup>3</sup>
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
13.1  non ricade in zona sottoposta a tutela
13.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore de edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. 31/2017, allegato A e art. 4
13.3 🗆 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
13.3.1 \(\begin{align*}\end
☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
13.3.2
☐ <b>si allega la relazione paesaggistica</b> e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
14.1 ☐ non è sottoposto a tutela
14.2 ☐ è sottoposto a tutela
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
15) Bene in area protetta (*)
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e del corrispondente normativa regionale (l.r. 12/1995)
15.1 □ non ricade in area tutelata
15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore de edifici
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

#### TUTELA ECOLOGICA

10	Delle	SUILU	DUSIU	a	vincolo	IUI	uue	$\omega$	Juil	·U
,				-			-3-		- 5	_

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 ☐ non è sottoposta a tutela
16.2 □ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
16.3 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione (d.lgs. n. 152/2006, articolo 61, comma 5 ; r.d.l. n. 3267/1923; l.r. 4/1999; l.r. 7/2011)
□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
17) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1 □ non è sottoposta a tutela
17.2
si allega- la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
18) Zona di conservazione "Natura 2000"
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003; l.r. 28/2009) l' intervento
18.1 ☐ non è soggetto a Valutazione d'incidenza
18.2 □ è soggetto a Valutazione d'incidenza
si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
19) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)
19.1 ☐ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
19.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
20) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
20.1 □ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
20.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
20.2.1
20.2.2   l'intervento ricade in area di danno
☐ <b>si allega la documentazione necessaria</b> alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
20.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è

individuata nella pianificazione comunale
☐ <b>si allega la documentazione necessaria</b> alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
21) Altri vincoli di tutela ecologica
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
21.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
21.2  Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
21.2.1   si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relative vincoli
21.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
TUTELA FUNZIONALE
22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
22.1  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
22.2  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
22.3 🗆 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
22.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
22.5  militare (d.lgs. n. 66/2010)
22.6  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
22.7  Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
22.7.1
22.7.2   si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
NOTE:
NOTE:

### **ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

#### **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.

Data e luogo	II Progettista

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione**. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del	trattamento: SUAP/SUE di
--------------	--------------------------

## Quadro Riepilogativo della documentazione<sup>4</sup>

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA						
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO			
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione			
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio			

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Il quadro riepilogativo potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

17

✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se la segnalazione non è sottoscritta con firma digitale e in assenza di procura.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo onerosoo
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RE ASSEVERAZIONE	LAZIONE TECNICA	
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
	Relazione geologica/geotecnica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)		
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)		
ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)					
		NTAZIONE DI A	LTRE SEGNALAZIONI,		
		QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	LTRE SEGNALAZIONI,  CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO		
ATTI ALLEGATI	NI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)	QUADRO INFORMATIVO DI	CASI IN CUI È PREVISTO		
ATTI ALLEGATI	NI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)  DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO  Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai		
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO  Denuncia dei lavori	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO  Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001  Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del		

	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;  ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011		
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008		
	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista		
RICHIESTA	RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)				
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO		
		RIFERIMENTO			
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo : estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato  Ovvero  Assolvimento dell'imposta di bollo con le modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)		
	dell'imposta di bollo : estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato  Ovvero  Assolvimento dell'imposta di bollo	- 4)	un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA		
	dell'imposta di bollo : estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato  Ovvero  Assolvimento dell'imposta di bollo con le modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo  Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere	-	un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)  Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici		
	dell'imposta di bollo : estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato  Ovvero  Assolvimento dell'imposta di bollo con le modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo  Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche  Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte	4)	un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)  Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del DPR n. 380/2001  Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art.		

	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio		
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001		
VINCOLI					
	Relazione paesaggistica     semplificata e documentazione per il     rilascio per l'autorizzazione     paesaggistica semplificata      Relazione paesaggistica e     documentazione per il rilascio per     l'autorizzazione paesaggistica	13)	<ul> <li>Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)</li> <li>Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica</li> </ul>		
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004		
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della I. n. 394/1991 e I.r. 12/1995		
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006		
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006		
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"		
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934		
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante		
	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)		

Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

II/I Dichiarante/i